

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI n. 2/2018

Il giorno 23 aprile 2018, alle ore 10.30, presso la sede dell'Automobile Club Parma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal Dott. Vincenzo Piazza, Presidente, Dott. Giovanni Massera e dalla Signora Daniela Ubaldi, componente designata dal MEF, per procedere all'esame del Bilancio 2017.

Analizzati i documenti di cui si compone il Bilancio 2017, effettuati gli opportuni riscontri contabili, letto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità e la Relazione del Presidente, il Collegio dei Revisori redige la sotto riportata relazione da allegare al Bilancio 2017:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio 2017, completo di tutti i prospetti previsti dall'articolo 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ed abbiamo altresì esaminato la Relazione del Presidente.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto ad effettuare le verifiche periodiche previste dal citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa e la rilevazione dei fatti di gestione.

In seguito a tali controlli, sia specifici che a campione, non sono state rilevate irregolarità, né di natura contabile, né relative ad adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

La nostra presenza è stata sempre assicurata alle adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le relative delibere sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente e del sistema amministrativo-contabile, sulla compatibilità e attendibilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'esame dei documenti aziendali e utili informazioni fornite dai responsabili delle funzioni. Non abbiamo osservazioni da riportare al riguardo.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle direttive governative volte alla valutazione, al controllo delle spese correnti e ad una attenta politica di contenimento dei costi di gestione, impegni volti ad assicurare una corretta amministrazione delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza e risultato.

Relativamente ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, i Revisori hanno accertato che l'ente, ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, esegue i pagamenti nei tempi previsti dalla normativa, entro 60 gg. dalla data di emissione delle fatture. Come si rileva dall'attestazione dei tempi di pagamento, l'indice di tempestività è pari a 7,26, pertanto non è soggetto alle sanzioni previste dall'art 41 Co. 2.

Le rimodulazioni al budget annuale sono state deliberate nei modi e con le procedure previste dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Inoltre, ove previsto, è stato richiesto ed ottenuto il nostro parere. Al riguardo non vi sono osservazioni da formulare.

Abbiamo verificato la correttezza della presentazione dei Bilanci al MEF come disposto dalle vigenti disposizioni.

Per quanto attiene al bilancio in rassegna, attestiamo di avere, in particolare:

- verificato la veridicità e correttezza dei dati contabili e l'osservanza delle norme per la formazione del bilancio e relativi allegati;
- preso atto della relazione sulla gestione predisposta dal Presidente;
- verificato che dall'analisi dei dati contabili esposti per l'esercizio in corso, l'equilibrio di bilancio è stato oggetto di una attenta valutazione, anche in relazione alle variazioni che si sono realizzate nel corso dell'anno;
- preso atto che l'esercizio corrente ha chiuso con un utile di € 21.981, che aumenta in pari misura il patrimonio netto dell'Ente, portandolo ad € 239.559;
- preso atto del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, per il triennio 2017/2019, adottato dall'Ente con delibera del Consiglio Direttivo del 27/10/2016, in applicazione dell'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013, si attesta il rispetto di tutti i parametri in esso contenuti;

STATO PATRIMONIALE			
Voce di bilancio		Consuntivo	Totali
ATTIVITA'			
	Totale immobilizzazioni	763.421	
	Totale attivo circolante	293.267	
	Totale ratei e risconti	162.651	
	Totale ATTIVITA'		1.219.339
PASSIVITA'			
	Totale patrimonio netto	239.559	
	Totale fondo rischi ed oneri	94.954	
	T.F.R. dipendenti	330.243	
	Totale debiti	288.094	
	Totale ratei e risconti	266.489	
	Totale PASSIVITA'		1.219.339

CONTO ECONOMICO			
Voce di bilancio		Consuntivo	Totali
VALORE PRODUZIONE			
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	860.254	
	Altri ricavi e proventi	418.494	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.278.748

COSTI PRODUZIONE			
	Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.	8.022	
	Spese per prestazioni di servizi	552.543	
	Spese per godimento di beni di terzi	91.193	
	Costi del personale	192.922	
	Ammortamenti e svalutazioni	20.245	
	Fondo per rinnovi contrattuali	0	
	Oneri diversi di gestione	381.034	
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.245.959
Differenza fra valore e costi della produzione			32.789
Totale proventi e oneri finanziari			3.479
Risultato prima delle imposte			36.268
	Imposte sul reddito dell'esercizio	14.287	
UTILE D' ESERCIZIO			21.981

Nel rimandarVi alla Nota Integrativa per ogni ulteriore e dettagliata informazione, Vi attestiamo che la stessa riporta i criteri di valutazione del patrimonio sociale, per l'applicazione dei quali è stato osservato il principio della continuità da un esercizio all'altro.

I positivi risultati di bilancio evidenziano, come per gli esercizi passati, un atteggiamento attivo da parte dell'Ente nella complessiva gestione dei servizi.

Per quanto attiene all'esame dei rischi cui è esposto l'ente, tale situazione comporta l'esistenza di un rischio sia generale che di settore.

Per quello che concerne la gestione rispetto al precedente esercizio si evidenzia quanto segue.

Ricavi:

- Le entrate relative alle quote sociali sono diminuite.
- I proventi per assistenza automobilistica e riscossione tasse automobilistiche direttamente percepite dall'ente, hanno subito una diminuzione; va peraltro evidenziato che, a livello di gruppo, gli stessi sono invece in aumento, essendo la diminuzione in capo all'ente più che compensata dall'aumento dei ricavi conseguiti da ACI Service Parma srl, cui l'ente ha delegato parte di tali attività.
- I proventi diversi sono diminuiti a causa del calo delle provvigioni Sara Assicurazioni, nonché per gli effetti della definitiva assegnazione del direttore in carica all'A.C. di Modena, e soprattutto per il modesto ammontare della quota di sopravvenienze attive.

Costi:

- Nel rispetto delle disposizioni regolamentari, l'ente ha ulteriormente ridotto i costi di gestione.
- I costi che subiscono una diminuzione sostanziale sono le Spese per prestazioni di servizi e gli Oneri di gestione, principalmente: aliquote sociali, in correlazione con la diminuzione delle entrate relative alle quote sociali ed i rimborsi diversi.

L'utile d'esercizio, pari ad € 21.981, va ad incrementare il patrimonio netto dell'ente. Come previsto dall'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Parma una quota dell'utile, pari ad € 20.072, riconducibile ai risparmi di gestione, sarà iscritta a riserva destinata esclusivamente al

finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali; la quota residua pari ad € 1.909 sarà destinata alla voce di patrimonio netto "utili portati a nuovo".

Il Consiglio Direttivo dell'ente rimane, comunque, chiamato a vigilare su una attenta politica del contenimento e della riduzione dei costi di gestione, sempre con attenzione del rispetto delle disposizioni ed una corretta gestione economica e patrimoniale.

Nell'ambito dei processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni, in virtù della legge di contabilità e finanza pubblica, n. 196 del 31 dicembre 2009 e, delle indicazioni di cui alla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015 e specifiche indicazioni di ACI Italia, come da nota prot. 3306 del 10/04/2015, l'Ente provvede alla predisposizione dei seguenti allegati:

- rendiconto finanziario
- conto consuntivo in termini di cassa
- rapporto degli obiettivi.

Per quanto esposto, i Revisori dei Conti attestano la corrispondenza tra le risultanze del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 dell'Automobile Club di Parma e le scritture contabili dell'Ente, nonché la coerenza dell'assestamento del budget annuale con i dati rendicontati.

Il Collegio giudica, quindi, il Bilancio dell'esercizio 2017 dell'Ente senza rilievi e ritiene che lo stesso sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Pertanto Vi proponiamo l'approvazione del Bilancio 2017 così come predisposto dal Consiglio Direttivo, unitamente alla Relazione del Presidente.

Il Collegio dei Revisori

Vincenzo Piazza (Presidente)

Giovanni Massera

Daniela Ubaldi
